



*rivista
europea
di cultura*

COMUNICATO STAMPA

Il mondo che verrà

Munera 2/2020, un numero speciale sul post Covid-19

Milano, 21 aprile 2020 - Milioni di informazioni, di cui molte contraddittorie, tanta confusione, infinite parole, soprattutto portatrici di dolore, paura, consolazione, ci raggiungono nella solitudine delle nostre abitazioni.

Munera ha sentito urgente e necessaria l'esigenza di una riflessione a partire da quanto stiamo vivendo e sentendo: "Niente sarà più come prima". Il nemico invisibile che ha colpito il pianeta ci ha costretti a fermarci e a ripensare il nostro vivere quotidiano in tutte le sue pieghe. E allora quale sarà il futuro dell'umanità? Forse, passata la crisi, tutto tornerà come prima, ma certamente quanto è accaduto ci chiede almeno di progettare e sognare un mondo diverso. Lo dobbiamo a noi stessi ma soprattutto alle nuove generazioni.

Così questo numero, disponibile gratuitamente online, prova a sognare il sogno interpellando esperti di livello nazionale e internazionale.

La prima sezione è dedicata a "**L'esistenza e la spiritualità**". **Stefano Biancu** sottolinea le parole chiave dell'etica che verrà: vulnerabilità e responsabilità, dalle quali dipenderà la nostra capacità di costruire un mondo diverso e migliore. **Sergio Astori** prospetta uno scenario che avrà al centro l'inclusione sociale e i saperi che derivano dalle attività di cura. **Pierluigi Galli Stampino** ripone la speranza nel cuore, luogo della libertà per l'uomo di prendere decisioni buone e al tempo stesso soglia del mistero. **Ghislain Lafont** ci ricorda la centralità della fratellanza, dell'essere umani di fronte agli esseri umani, anche per ripensare la chiesa.

"**La società e le istituzioni**" è il titolo della seconda sezione. **Giuseppe Gario** invoca – per il mondo che verrà – una solidarietà economica, politica, sociale e istituzionale, **Pasquale Rotunno** indica il bene comune quale faro per il servizio pubblico di informazione. I concetti di cittadinanza inclusiva e di dimora sicura sono ribaditi nell'intervento di **Maria Antonietta Crippa**, mentre **Fabio Macioce** prevede una nuova età dei doveri. Per **Aldo Travi** la crisi dell'Italia è innanzitutto una crisi culturale e servirà una nuova etica pubblica. **Giuseppe Tognon** mette in evidenza le difficoltà dell'Europa a essere guida e ad avere una direzione comune da seguire.

La terza sessione "**Le arti per un mondo diverso**" ospita quattro contributi. **Calogero Miccichè** descrive, a partire da un quadro che rappresenta il trionfo della morte, la bellezza della natura quale balsamo per le ferite dell'animo e per il trionfo della vita. **Pierantonio Frare** elogia il valore della letteratura che insegna l'importanza e la riscoperta del tempo e la cura della parola. **Claudio Bernardi** e **Annamaria Cascetta** raccontano il ruolo centrale del

teatro che mira a creare la comunità che non è già data ma è un'opera da edificare continuamente. Uno sguardo anche al cinema attraverso le parole di **Paola Dalla Torre** che spiega come la settima arte sia sempre stata testimone del suo tempo e come i film di fantascienza abbiano sempre ricordato agli esseri umani di non perdere di vista la propria umanità.

Completano il fascicolo le fotografie di **Giovanni Chiaramonte**, sotto il titolo *Jerusalem*, figure della promessa.

Il Segnalibro presenta due volumi:

Luciano Manicardi, *Fragilità*, Qiqajon, Magnano 2020

Stefano Biancu, *Il massimo necessario. L'etica alla prova dell'amore*, Mimesis, Milano 2020

L'indice del numero

Editoriale

L'esistenza e la spiritualità

Stefano Biancu » L'etica che verrà

Sergio Astori » Amare l'essere umano. Prospettive per una psicologia sociale

Pierluigi Galli Stampino » Un mondo nuovo, ma con che cuore?

Ghislain Lafont » La Chiesa che verrà

La società e le istituzioni

Giuseppe Gario » L'economia in un mondo migliore

Pasquale Rotunno » Informazione, scienza e coesione sociale

Maria Antonietta Crippa » Speranze e timori nelle città del mondo

Fabio Macioce » Democrazia e diritti nel dopo virus

Aldo Travi » Le riforme che servono alla Repubblica

Giuseppe Tognon » Le riforme che servono alla Repubblica

Giovanni Chiaramonte » Jerusalem. Figure della promessa

Le arti per un mondo diverso

Calogero Micciché » Dal Trionfo della morte al trionfo della Vita. Il Coronavirus nel prisma dell'arte

Pierantonio Frare » La letteratura di fronte alla pandemia

Claudio Bernardi e Annamaria Cascetta » Ci sarà ancora teatro nel mondo che verrà?

Paola Dalla Torre » Il cinema, per tornare a vedere

Segnalibro

Al link www.muneraonline.eu è possibile scaricare gratuitamente il numero.

Alcune notizie:

Fino al **30 aprile**, l'intero **archivio digitale di *Munera* (2012-2019)** è **accessibile gratuitamente**. Tutte le info al sito <https://solidarietadigitale.agid.gov.it/#/>. La scelta di offrire gratuitamente anche questo secondo fascicolo del 2020 continua l'impegno e lo sforzo della rivista nel dare il proprio contributo in questo momento difficile.

Munera vuole essere accessibile a tutti anche nei costi. Per questo abbonarsi costa meno di quanto ci si possa immaginare. Anche per il **2020** tutte le formule di **abbonamento** – cartaceo e/o digitale – partono **da soli 12 € all'anno**. Tutte le informazioni qui: <http://www.muneraonline.eu/abbonamento/>

Chi volesse sostenere *Munera* senza costi, può destinare il **5 per mille** dei suoi redditi all'Associazione di Promozione Sociale **L'Asina di Balaam**, che promuove e sostiene la rivista. Tutte le informazioni qui: <http://www.muneraonline.eu/sostienici/>

In allegato: il comunicato e l'editoriale di *Munera* 2/2020.

Munera. Rivista europea di cultura
c/o Associazione *L'Asina di Balaam*
Piazza Borromeo 6 – 20123 Milano
info@muneraonline.eu
www.muneraonline.eu
facebook.com/muneraonline
twitter.com/muneraonline